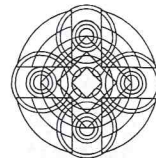




Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Piani e Progetti Urbanistici
Direzione
piazza Liber Paradisus 10
Torre A, piano 9
40129, Bologna
051 219 5636
francesco.evangelisti@comune.bologna.it



Sostenibilità
è Bologna

27 ottobre 2015

Al Presidente
del QUARTIERE SAN DONATO
Sig. Simone Borsari

Sede

Oggetto:

Interrogazione e richiesta di accesso ad atti "Avanzamento del progetto FICo e relativo piano di monitoraggio" - pg. 311376/15.

Gentile Presidente,
in risposta all'interrogazione presentata dai Consiglieri Federica Cuppini e Gianluigi Alvoni del Gruppo Consigliare Movimento 5 Stelle, pg. 311376/15, provvedo a trasmettere le informazioni richieste:

- 1. In base a quali motivazioni il Comune ha stabilito che la Valutazione di impatto ambientale del progetto non è necessaria? Nell'articolo si fa riferimento ad una determinazione del Comune: è possibile visionarla?**

La Determinazione dirigenziale del Settore Ambiente ed Energia PG n. 127422/2015 del 5 maggio 2015 ha approvato la decisione a seguito della procedura di verifica (Screening) ai sensi della LR 9/1999 relativa al complesso degli interventi previsti all'interno del comparto CAAB.

Alla determinazione è allegata la decisione che l'esito della procedura è "verifica positiva ed esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di VIA" con prescrizioni per la mitigazione degli impatti e approfondimenti da sviluppare nelle successive fasi.

Sì, è possibile visionare la determinazione e gli allegati della stessa alla pagina "Procedure di VIA" del sito del Settore Ambiente ed



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione

Urbana

Settore Piani e Progetti Urbanistici

Direzione

Energia.

<http://www.comune.bologna.it/ambiente/servizi/6:6513/31863/>

2. **Si sono fatte altre valutazioni relativamente all'impatto dell'inceneritore del Frullo sulle produzioni agroalimentari previste dal progetto? Se sì, quali e che esito hanno dato?**
Dalla documentazione presentata non risultano altre valutazioni. Per gli studi acustici dello SCAT viene considerata l'emissione sonora dovuta all'inceneritore.
Come descritto nella Relazione *"L'idea innovativa è quella di associare all'acquisto la visita ai laboratori di produzione, il contatto con esempi di produzione (coltivazioni, allevamenti, ...), la ristorazione di qualità, la didattica"*. Si tratta quindi di esempi di produzioni aventi uno scopo didattico.
3. **Quali osservazioni sono state presentate all'accordo di programma nei due mesi di pubblicazione?**
Ad oggi, non è pervenuta nessuna osservazione.
4. **Qual è il testo definitivo?**
Il testo definitivo – testo Accordo di Programma e suoi allegati tra cui Schema di convenzione e Piano di Monitoraggio, strumenti urbanistici e territoriali e progetti definitivi - è quello oggetto del deposito.
Copia degli elaborati depositati sono disponibili per la consultazione online, nella sezione "pianificazione e governo del territorio" > "Altri atti di governo del territorio" del sito del Dipartimento Riqualificazione Urbana.
<http://urp.comune.bologna.it/PortaleTerritorio/portaleterritorio.nsf/9f5bc470b2a3c1f7c1257c6200399601/efeed384b8939a48c1257e7c002b20b7?OpenDocument>
5. **Quali sono stati i rilievi presentati dal Quartiere San Donato?**
I rilievi presentati sono contenuti all'interno dell'espressione di parere del quartiere San Donato, PG 3764/2015 della seduta del 14 gennaio 2015.
6. **Cosa prevede il piano di monitoraggio concordato? A quali soggetti è affidato?**
Il Piano di Monitoraggio è contenuto tra gli elaborati depositati (vedi risposta al punto 4).
Come specificato nel documento, i soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano sono i proponenti (CAAB scpa e Prelios SGR spa), il gestore e l'Autorità di controllo (Commissione Tecnica di Verifica, composta da rappresentanti del Comune di Bologna, della Città metropolitana di Bologna, della Regione Emilia-Romagna, dei proponenti e del gestore).



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione

Urbana

Settore Piani e Progetti Urbanistici

Direzione

7. Cosa è già stato realizzato dei lavori previsti da progetto? Quali step e scadenze sono previste per i lavori non ancora realizzati?

Il progetto FICo è stato articolato in due fasi.

La *prima fase* consiste: nell'avvio del riuso del complesso edilizio, con interventi minori finalizzati a realizzare una parziale applicazione dell'idea generatrice, con destinazione commerciale limitata alla dimensione ammessa dalla normativa vigente (Sv 3.500 mq). Tale fase è stata oggetto di presentazione di una SCIA PG 265641/2013, avvenuta il 16/10/2013, con successive integrazioni;

nell'approvazione del progetto di trasferimento del mercato ortofrutticolo, che consiste nell'ampliamento e adeguamento del fabbricato delle tettoie di carico esistenti nella parte nord del complesso dell'attuale centro agroalimentare. Tale fase è stata oggetto di presentazione di un Permesso di Costruire registrato con PG 154687/2014, presentato il 26/05/2014 ed emesso con invio al SUAP il 12 agosto 2014 con PG 232401/2014.

La *seconda fase* prevede: il recupero dell'intero complesso e la sistemazione definitiva delle aree di pertinenza, con la realizzazione di FICo, attraverso lo sviluppo dei percorsi tematici; la ristrutturazione ed adeguamento del sistema delle dotazioni interne al comparto Area CAAB (parcheggi, verde, viabilità, accessibilità carrabile, percorsi ciclo-pedonali), opere di mitigazione e compensazione extra comparto.

Nel documento "Varianti agli strumenti urbanistici e territoriali Ptcp-Poic, Psc, Poc e Pip, Rue", è inserito il cronoprogramma.

Sentita l'Unità "Pianificazione Attuativa", lo stato di avanzamento della realizzazione è la seguente:

- La realizzazione del NAM (Nuova Area Mercatale) è in stato di avanzata realizzazione (95%) e ne è previsto il completamento entro la fine di novembre; seguiranno i collaudi funzionali. Il trasferimento delle attività mercatali nella nuova collocazione è previsto per la metà di gennaio.
- La realizzazione di FICo, al momento, è da considerarsi al 5% né potrebbe essere diversamente, in quanto, la quasi totalità delle opere dovrà essere realizzata negli spazi oggi occupati dalle attività di mercato. La conclusione delle opere previste per la realizzazione di FICo è prevista per l'autunno del 2016.

8. Sono state richieste varianti in corso d'opera? Se sì, quali?

Sono state presentate varianti in corso d'opera dei titoli edilizi oggetto



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione

Urbana

Settore Piani e Progetti Urbanistici

Direzione

della prima fase (vedi risposta al punto 7).

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
arch. Francesco Evangelisti

